

## COMMISSIONE II

## RAPPORTI CON L'ESTERO COMPRESI GLI ECONOMICI - COLONIE

## XVII.

## SEDUTA DI MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 1956

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **BETTIOL GIUSEPPE**

## INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Congedi:</b>		VEDOVATO, <i>Relatore</i> . . . . .	89
PRESIDENTE . . . . .	87	DE MARSANICH . . . . .	90
<b>Disegni di legge (Discussione e approvazione):</b>		FOLCHI, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i> . . . . .	90
Contributo dell'Italia al Fondo dell'Agenzia delle Nazioni Unite per la ricostruzione della Corea (U. N. K. R. A. - United Nations Korean Reconstruction Agency). ( <i>Approvato dalla III Commissione permanente del Senato</i> ). (2311)	87	<b>Votazione segreta:</b>	
PRESIDENTE . . . . .	87, 88	PRESIDENTE . . . . .	91
DOMINÈDÒ, <i>Relatore</i> . . . . .	88		
BERTI . . . . .	88	<b>La seduta comincia alle 11.</b>	
FOLCHI, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i> . . . . .	88	VEDOVATO, <i>Segretario</i> , legge il processo verbale della seduta precedente. ( <i>E approvato</i> ).	
Partecipazione dell'Italia al Comitato interinale della Conferenza europea sulla organizzazione dei mercati agricoli, con sede in Parigi. ( <i>Approvato dalla III Commissione permanente del Senato</i> ). (2312)	88	<b>Congedi.</b>	
PRESIDENTE . . . . .	88, 89	PRESIDENTE. Comunico che sono in congedo i deputati Benvenuti, Di Bernardo, Malagodi e Piccioni.	
VEDOVATO, <i>Relatore</i> . . . . .	89	<b>Discussione del disegno di legge: Contributo dell'Italia al Fondo dell'Agenzia delle Nazioni Unite per la ricostruzione della Corea (U. N. K. R. A. - United Nations Korean Reconstruction Agency). (Approvato dalla III Commissione del Senato). (2311).</b>	
FOLCHI, <i>Sottosegretario di Stato per gli affari esteri</i> . . . . .	89	PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Contributo dell'Italia al Fondo dell'Agenzia delle Nazioni Unite per la ricostruzione della Corea (U.N.K.R.A.-United Nations Korean Recon-	
Destinazione della somma di lire egiziane 150.000 (centocinquantamila) ricavata a saldo dalla vendita al Governo egiziano degli edifici scolastici italiani in Alessandria d'Egitto e dello Stadio ex Littorio al Cairo. (2447)	89		
PRESIDENTE . . . . .	89, 90		

LEGISLATURA II — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 5 DICEMBRE 1956

struction Agency) », già approvato dalla III Commissione permanente del Senato, nella seduta del 13 giugno 1956.

Il relatore, onorevole Dominedò, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

DOMINEDÒ, *Relatore*. Questo disegno di legge si inserisce nel quadro delle altre iniziative prese dall'Italia come paese « atlantico » e si ricollega ad altre presenze dell'Italia in settori di grande importanza come quello dell'agricoltura, dell'infanzia, l'U.N.I. C.E.F. Si tratta in questo caso della ricostruzione di un paese che ha bisogno della solidarietà di tutti; l'Italia non poteva essere assente dalla gara di solidarietà di tutti i popoli liberi accomunati in un solo destino.

L'onere assunto è modestissimo, nel mentre molto alto ne è il valore ideale e politico.

Secondo l'originaria richiesta di una partecipazione finanziaria italiana, il nostro Governo era stato invitato a versare un importo — *una tantum* — corrispondente ad un milione di dollari; il disegno di legge contempla invece un onere pari a circa un terzo di tale richiesta, cioè duecento milioni di lire, una volta tanto. Noi vogliamo sottolineare, oltre all'importanza politica del gesto, il suo valore economico: i duecento milioni di lire da noi corrisposti saranno spesi in Italia per l'acquisto di prodotti italiani per la Corea, e ciò in analogia di quanto avviene in altri settori dove il nostro paese dà dei contributi internazionali. Oltre a questa buona destinazione del fondo da noi dovuto, mi pare essenziale sottolineare che l'U.N.K.R.A. spenderà altri 200 milioni di lire per ulteriori acquisti in Italia, pagando in dollari, e anche questo è un principio internazionale di consueta osservanza: un onere assunto da noi genera un pari onere di altri governi.

Vi sono poi vantaggi specifici e particolari, come quello dell'ammissione delle ditte italiane a partecipare alle aste internazionali dell'U.N.K.R.A. e all'introduzione dei prodotti italiani nel circuito economico coreano che nell'attuale momento è di particolare interesse date le ingentissime somme che vengono spese dal Governo americano e dall'U.N.K.R.A. per la ricostruzione della Corea. Sotto tutti questi aspetti, mi pare evidente l'opportunità di suffragare con voto favorevole il disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

BERTI. Non c'è bisogno di dire per quale motivo siamo contrari al disegno di legge che porta benefici solo alla Corea del Sud.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

FOLCHI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Mi associo alle conclusioni del relatore che sono perspicue e non posso che raccomandare l'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Passiamo ora all'esame degli articoli che, se non vi sono osservazioni né emendamenti, porrò successivamente in votazione.

## ART. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo straordinario di lire 200 milioni a favore dell'Agenzia delle Nazioni Unite per la ricostruzione della Corea (U. N. K. R. A. — United Nations Korean Reconstruction Agency), ripartito in ragione di lire 50 milioni annui, per quattro esercizi finanziari consecutivi, a decorrere dall'esercizio 1955-56.

(È approvato).

## ART. 2.

Alla copertura della spesa di lire 50 milioni afferente all'esercizio finanziario 1955-56 sarà provveduto a carico del fondo di cui al capitolo n. 532 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio stesso, destinato a sopperire agli oneri derivanti da provvedimenti in corso.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in fine di seduta.

**Discussione del disegno di legge: Partecipazione dell'Italia al Comitato interinale della conferenza europea sull'organizzazione dei mercati agricoli, con sede in Parigi. (Approvato dalla III Commissione permanente del Senato). (2312).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Partecipazione dell'Italia al Comitato interinale della Conferenza europea sull'organizzazione dei mercati agricoli, con sede in Parigi », già approvato dalla II Commissione permanente del Senato.

Il relatore, onorevole Vedovato, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

LEGISLATURA II — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 5 DICEMBRE 1956

VEDOVATO, *Relatore*. Sotto gli auspici dell'Organizzazione europea per la cooperazione economica (O.E.C.E.), esiste la Conferenza europea sull'organizzazione dei mercati agricoli, presso la quale funziona già da tempo un Comitato interinale per lo studio dei relativi problemi, la soluzione dei quali dovrebbe portare alla costituzione di un « pool verde » in Europa.

Le spese relative al funzionamento di tale Comitato sono state ripartite fra i vari Stati partecipanti alla Conferenza, fra i quali l'Italia, che è tenuta ad effettuare per gli anni 1953 e 1954 il versamento della propria quota. Tanto più è urgente provvedere al pagamento di tale somma in quanto essa è stata già anticipata dal Governo francese, al quale va pertanto rimborsata.

Data l'utilità dell'organizzazione, il proficuo lavoro del Comitato e la situazione debitoria nei confronti della Francia, credo che non si possa non proporre l'approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

FOLCHI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Il Governo si associa alle conclusioni del relatore e raccomanda l'approvazione del provvedimento.

PRESIDENTE. Passiamo, quindi, all'esame degli articoli che, se non vi sono osservazioni né emendamenti, porrò successivamente in votazione.

## ART. 1.

È autorizzata la partecipazione dell'Italia al Comitato interinale della Conferenza europea sull'organizzazione dei mercati agricoli, con sede in Parigi.

(È approvato).

## ART. 2.

All'onere di lire 3.100.000 (tre milioni centomila lire) per la quota di partecipazione relativa agli anni 1953 e 1954, sarà fatto fronte mediante una corrispondente aliquota del provento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1954, n. 292, concernente modificazione alla tariffa di vendita al pubblico di alcuni tipi di tabacchi lavorati.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà votato a scrutinio segreto in fine di seduta.

**Discussione del disegno di legge: Destinazione della somma di lire egiziane 150.000 (centocinquantamila) ricavata a saldo dalla vendita al Governo egiziano degli edifici scolastici italiani in Alessandria d'Egitto e dello stadio ex littorio al Cairo. (2447).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Destinazione della somma di lire egiziane 150.000 (centocinquantamila) ricavata a saldo dalla vendita al Governo egiziano degli edifici scolastici italiani in Alessandria d'Egitto e dello Stadio ex littorio al Cairo ».

Il relatore, onorevole Vedovato, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

VEDOVATO, *Relatore*. Nel quadro degli accordi tra Italia e Egitto, conclusi alla fine della guerra e attuati con scambio di note il 5 dicembre 1950, il Ministro per gli affari esteri venne autorizzato alla vendita al Governo egiziano degli edifici scolastici italiani esistenti in Alessandria d'Egitto e dello Stadio ex Littorio, esistente al Cairo, mentre con la legge 20 giugno 1952 veniva autorizzato, entro il limite massimo di lire egiziane 120.000, a provvedere, d'intesa con i Ministri per le finanze e per il tesoro, a quanto occorresse per l'acquisto della villa Karam, sita in Alessandria d'Egitto, da adattarsi e destinarsi a scuola e centro di riunione di quella collettività italiana, nonché alla corresponsione di un contributo di lire egiziane 30.000 all'ospedale italiano del Cairo per il suo ampliamento e ammodernamento.

In un secondo momento l'Ambasciata italiana al Cairo, basandosi su una nuova visione dei bisogni della collettività italiana in Egitto, proponeva una diversa e meno rigida ripartizione della somma di lire egiziane 150.000, in modo che il fondo venisse impiegato principalmente in beni di carattere stabile e tali da produrre permanenti benefici alle più abbisognevole tra le nostre istituzioni in Egitto.

Il Ministro degli affari esteri aderiva di massima alla proposta che ora viene concretata nel disegno di legge portato al nostro esame. In esso è prevista l'assegnazione di lire egiziane 60.000 per l'acquisto o la costruzione di un immobile in Alessandria d'Egitto che dovrebbe essere la sede del « Centro di attività sociali e culturali » della collettività italiana e nel quale dovrebbe trovare posto la sede della « Dante Alighieri » e la sistemazione della biblioteca, composta di 20.000 volumi. Un apposito comitato, presieduto dal console generale, provvederà alla gestione dei redditi dello stabile e alla loro erogazione.

## LEGISLATURA II — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 5 DICEMBRE 1956

A detto comitato sarà attribuito un capitale iniziale di lire egiziane 10.000 per essere messo in grado di provvedere all'esplicazione dei suoi compiti fin dal primo momento della sua istituzione.

È prevista inoltre l'assegnazione di lire egiziane 35.000 per l'acquisto o la costruzione di un immobile al Cairo dove avrà sede un « Centro di attività sociali e culturali »; venendo in tal modo incontro alla legittima aspirazione della collettività italiana del Cairo di vedere secondato lo svolgimento, accanto all'Istituto di cultura, di attività similari che la compensino della perdita dello Stadio.

All'Istituto « Don Bosco » di Alessandria saranno assegnate lire egiziane 20.000 per l'ammodernamento delle officine industriali della scuola professionale arti e mestieri di quell'istituto, scuola utilissima e ricca di frutti per i giovani che la frequentano, molti dei quali sono egiziani che non solo imparano la nostra lingua ma si affezionano all'Italia e sono in tal guisa veicolo di italianità.

Infine, si dispone l'assegnazione di lire egiziane 10.000 e 15.000, rispettivamente, agli ospedali di Alessandria e del Cairo, che necessitano urgentemente di un ammodernamento, tenuto conto anche del fatto che in essi vengono ospitati, per lunga consuetudine, i nostri connazionali vecchi e indigenti.

Per le ragioni esposte, confido che gli onorevoli colleghi vorranno dare unanimi il loro voto favorevole al disegno di legge in esame.

**PRESIDENTE.** Dichiaro aperta la discussione generale.

**DE MARSANICH.** Con queste istituzioni si intende fare opera di italianità e proseguire nella politica di presenza dell'Italia in Egitto; mi dichiaro perciò favorevole al disegno di legge.

**PRESIDENTE.** Dichiaro chiusa la discussione generale.

**FOLCHI, Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.** Il Governo è d'accordo con le conclusioni del relatore sul disegno di legge e ne raccomanda l'approvazione.

**PRESIDENTE.** Passiamo, ora, all'esame degli articoli, che, se non vi sono osservazioni né emendamenti, porrò successivamente in votazione.

## ART. 1.

Il Ministero degli affari esteri, d'intesa con il Ministero del tesoro e con il Ministero delle finanze, è autorizzato ad erogare, a so-

stegno delle istituzioni italiane in Egitto, la somma di lire egiziane 150.000 (centocinquantamila), ricavata a saldo dalla vendita al Governo egiziano degli edifici scolastici italiani in Alessandria d'Egitto e dello Stadio ex Littorio al Cairo.

(È approvato).

## ART. 2.

Per il conseguimento delle finalità di cui al precedente articolo 1, il Ministero degli affari esteri è autorizzato a devolvere come appresso le somme sotto indicate:

lire egiziane 60.000 per la costruzione o l'acquisto di un edificio in Alessandria di Egitto destinato a « Centro di attività sociali e culturali » della collettività italiana ed a parziale utilizzazione economica a beneficio di enti ed istituzioni italiane in quella città.

Il reddito dello stabile sarà amministrato ed erogato da un Comitato composto dal Console generale d'Italia che lo presiede, dai Presidenti dei principali Enti italiani esistenti in Alessandria d'Egitto ed eventualmente, da altri esponenti della collettività italiana, designati dallo stesso Console generale.

Il predetto Comitato avrà il compito di assistere le istituzioni italiane più bisognose e di promuovere tutte quelle iniziative che saranno considerate utili per la collettività italiana. Per raggiungere le sue finalità, il predetto Comitato disporrà, altresì, di un capitale iniziale di lire egiziane 10.000 conferitogli con la presente legge;

lire egiziane 35.000 da destinarsi alla creazione al Cairo di un « Centro di attività sociali e culturali »;

lire egiziane 20.000 per l'acquisto di macchinari occorrenti all'ammodernamento della scuola tecnico-meccanica dell'Istituto « Don Bosco » in Alessandria d'Egitto. L'elargizione di questa somma avrà luogo alle condizioni e con le modalità stabilite dal Ministero degli affari esteri;

lire egiziane 10.000 all'Ospedale italiano di Alessandria d'Egitto e lire egiziane 15.000 all'Ospedale italiano del Cairo, per far fronte a particolari necessità della loro attrezzatura e sistemazione.

(È approvato).

## ART. 3.

Alla copertura delle spese previste dalla presente legge il Ministero degli affari esteri farà fronte, d'intesa con Ministero del tesoro,

---

 LEGISLATURA II — SECONDA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 5 DICEMBRE 1956
 

---

con la somma di lire egiziane 150.000 di cui al precedente articolo 1 e che trovasi depositata presso il Consolato generale d'Italia in Alessandria d'Egitto.

(È approvato).

ART. 4.

Le legge 20 giugno 1952, n. 762, relativa all'acquisto della Villa Karam ad Alessandria d'Egitto e all'ampliamento ed ammodernamento dell'Ospedale italiano del Cairo, è abrogata

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

**Votazione segreta.**

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge esaminati nella odierna seduta.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta dei seguenti disegni di legge:

« Contributo dell'Italia al Fondo dell'Agencia delle Nazioni Unite per la ricostruzione della Corea (U.N.K.R.A.-United Nations Korean Reconstruction Agency) » (2311):

Presenti e votanti . . . . .	14
Maggioranza . . . . .	8
Voti favorevoli . . . . .	11
Voti contrari . . . . .	3

(La Commissione approva).

« Partecipazione dell'Italia al Comitato interinale della Conferenza europea sull'organizzazione dei mercati agricoli, con sede in Parigi » (2312):

Presenti e votanti . . . . .	14
Maggioranza . . . . .	8
Voti favorevoli . . . . .	13
Voti contrari . . . . .	1

(La Commissione approva).

« Destinazione della somma di lire egiziane 150.000 (centocinquantamila) ricavata a saldo dalla vendita al Governo egiziano degli edifici scolastici italiani in Alessandria d'Egitto e dello Stadio ex Littorio al Cairo » (2447):

Presenti e votanti . . . . .	14
Maggioranza . . . . .	8
Voti favorevoli . . . . .	13
Voti contrari . . . . .	1

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Basso, Berti, Bettiol Giuseppe, Codacci Pisanelli, De Marsanich, Dominedò, Laconi, Malvestiti, Martino Edoardo, Mastino Gesumino, Montini, Pacciardi, Scelba e Vedovato.

**La seduta termina alle 11,40.**

---

IL DIRETTORE  
DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI  
Dott. FRANCESCO COSENTINO

---

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI